Ortigia: un terzo ponte (pedonale) e otto interventi di riqualificazione

Un terzo ponte pedonale, largo Aretusa riqualificato come la cosiddetta scala di Giobbe e una nuova area panoramica a Levante. Sono i progetti dell'amministrazione comunale per Ortigia, con circa due milioni di euro d'investimenti. Il grosso di queste somme arriva dalla Regione, per il patrimonio pubblico e privato del centro storico.

Si tratta di progetti per il recupero e la valorizzazione dell'esistente attraverso un uso sociale degli spazi, ma ci sono pure opere nuove come le realizzazione di un ponte ciclopedonale tra via Eritrea e piazza delle Poste, oppure come la passerella con scalinata e ascensore per collegare direttamente il passeggio Adorno con la Villetta Aretusa.

Tutti le specifiche dei progetti sono consultabili online, sul sito siracusadomani.info (sezione speciale centro storico) e sono stati illustrati in conferenza stampa dal sindaco Francesco Italia, assieme alla giunta, al capo di Gabinetto Michelangelo Giansiracusa, ai dirigenti, ai progettisti esterni e interni coinvolti e al delegato di quartiere Gaetano Romano.

«Dopo tantissimi anni in cui i fondi regionali per il centro storico sono stati destinati ai privati, questa volta la giunta, con un atto di indirizzo, ha deciso di riqualificare gli spazi pubblici anche in considerazione dei tanti lavori di edilizia privata fatti nell'ultimo periodo grazie alle agevolazioni dello Stato", ha spiegato il primo cittadino introducendo un piano di investimenti per Ortigia che – ha detto – mancava da anni. "Interverremo in luoghi importanti e frequentati, come largo Aretusa oppure la scala che collega la Marina al passeggio Adorno o l'area davanti la Porta Marina, dove rifaremo una nuova pavimentazione. Si tratta di

interventi che sono già stati condivisi positivamente con la Soprintendenza e con il Demanio e che spesso nascono dalla richiesta di singoli cittadini o comitati, come nel caso di largo Aretusa”

I progetti finanziati con somme regionali partiranno entro quest’anno poiché si tratta di risorse già presenti nel bilancio comunale; restano fuori, per adesso, il ponte ciclopedonale – presentato dal suo progettista Lorenzo Attolico e che sarà realizzato con fondi del ministero delle Infrastrutture già assegnati – e la passerella con ascensore di passeggio Adorno (progettata dall’architetto Ivan Minioto) che costerà un milione di euro e si avvarrà di altre linee di finanziamento. Anche il progetto esecutivo di questa struttura è stato pagato con i fondi regionali.

«Questi progetti – ha commentato il soprintendente ai Beni culturali, Savi Martinez – sono volti a valorizzare e riconfigurare degli spazi specifici, che sono tra i più caratteristici e strategici di Ortigia. Nel coniugare una buona progettazione con la tutela del patrimonio architettonico e artistico, è compito della Soprintendenza di condividere e aiutare, in sinergia, il miglioramento e la fattibilità di queste opere».

La riqualificazione di largo Aretusa, presentata dall’ingegnere Giuseppe Scalora, è stato proposta dall’associazione Noi Albergatori. Si tratterà di realizzare una nuova pavimentazione in basole di pietra e riproponendo in ottone la spirale di Archimede già presente. Saranno inoltre installate altre figure geometriche e specchi per omaggiare lo scienziato siracusano.

Un’altra novità sarà la nascita di un belvedere della Turba da realizzare, riqualificandolo, nello slargo del lungomare di Levante nei pressi via Privitera. Il progetto (presentato dall’architetto Francesco Moncada) prevede, tra l’altro, la posa di una seduta circolare artistica.

Altri interventi che rientrano nei piano sono: una fornitura di arredo urbano per eliminare dissuasori e transenne provvisori collocati per regolamentare il traffico;

l’installazione di pompe di rilancio per evitare gli allagamenti al parcheggio Talete in caso di pioggia; la ripavimentazione della villetta Aretusa; lavori di manutenzioni stradali per circa 180 mila euro; il rifacimento dello scaletta per la discesa a mare nei pressi di Forte san Giovannello.

Vertice in Prefettura, più controlli su strada e nelle città per un ferragosto sicuro

Vertici in Prefettura, a Siracusa, questa mattina. Un incontro dedicato alle attività di controllo messe in campo per assicurare un ferragosto sicuro. Al tavolo, i vertici provinciali delle forze dell’ordine, insieme al prefetto Giusi Scaduto.
In linea con le direttive ministeriali e in considerazione della specificità del territorio, è stato deciso il potenziamento dei controlli sulle principali arterie stradali e nelle località a maggiore afflusso turistico.
“Si completa così il quadro delle azioni avviate all’inizio della stagione estiva, per esempio, con l’apertura dei posti fissi aggiuntivi ad Agnone Bagni e Marzamemi e con la sperimentazione, dal 2 giugno, di un percorso collaborativo con i 21 sindaci della provincia e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative del commercio, finalizzato a rafforzare la cornice della sicurezza urbana e della leale concorrenza”, spiega il prefetto di Siracusa.
“Confidiamo sulla collaborazione e sul senso di responsabilità

dei cittadini”, ha aggiunto, prima di ringraziare tutti gli operatori di polizia che saranno impegnati nei prossimi giorni, su strada e nelle sale operative.

A Spinagallo 28 tonnellate di spazzatura in strada: bonifica straordinaria. Ora vigilanza

Dopo due mesi di spettacolo indecente, finalmente bonificata la maxi discarica abusiva di contrada Spinagallo. La spazzatura, abbandonata da una preoccupante pletora di incivili, aveva raggiunto un volume spaventoso.
Dopo settimane di indecisione, la ex Provincia Regionale – competente su quella strada, una provinciale appunto – ha rotto gli indugi ed ha dato il via libera alla pulizia straordinaria, affidata a mezzo Tekra e non della in house Siracusa Risorse.
Riempito un semi rimorchio con circa 28 tonnellate di rifiuti abbandonati, principalmente sacchetti ricolmi di rifiuti.
Nelle settimane scorse, la ex Provincia aveva apposto segnaletica stradale per segnalare il restringimento di carreggiata e pericolo dovuto alla montagna di spazzatura. Poi in balletto sulle competenze, nonostante il codice della strada ed una sentenza del Cga. Alla fine, mentre mille attenzioni di stavano concentrando sulla vicenda per capirne molti aspetti, la decisione della ex Provincia di procedere.
Ma la decisione di limitarsi solo a quella bonifica fa scatenare le proteste dei residenti di vicine provinciali diventate, loro malgrado, discariche abusive.

Un altro aspetto da definire, ora, è quello della vigilanza e prevenzione, onde evitare che settimana prossima possa nuovamente prolifera la spazzatura

---

Covid, il bollettino settimanale: in Sicilia giù contagi e nuove ospedalizzazioni

Nella settimana dal primo al sette di agosto, in Sicilia, si è registrato un calo delle nuove infezioni, dato in linea con la tendenza nazionale. I nuovi positivi sono 20.259 (-29% rispetto alla settimana precedente), con un'incidenza pari a 422/100.000 abitanti. Le province con il tasso maggiore di nuovi positivi sono Messina (612/100.000 abitanti), Agrigento (474/100.000) e Siracusa (449/100.000).
Le fasce d'età più a rischio sono quelle tra i 70 e i 79 anni (536/100.000 abitanti), tra i 60 e i 69 anni (512/100.000) e tra gli 80 e gli 89 anni (481/100.000). Anche le nuove ospedalizzazioni sono in lieve diminuzione. Più di metà dei pazienti in ospedale risultano non vaccinati.
Nel target 5-11 anni i vaccinati con almeno una dose sono il 26,68% del target regionale, quelli con ciclo primario completato sono 70.734, pari al 22,95%. Tra i ragazzi con più di 12 anni, invece, il 90,68% ha già ricevuto almeno una dose di vaccino, quelli con il ciclo primario si attestano all'89,37%.
Per quanto riguarda le terze dosi, sono ancora 1.058.279 i cittadini che pur avendo maturato il diritto a riceverla non l'hanno ancora effettuata. Nello specifico, i vaccinati con

dose aggiuntiva/booster sono 2.757.570, pari al 72,27% degli aventi diritto. Inoltre, dal 28 febbraio è disponibile presso i centri vaccinali anche il vaccino Nuvaxovid (Novavax) e dal primo marzo è iniziata la somministrazione della dose di richiamo booster per i soggetti over 12 con marcata compromissione della risposta immunitaria e che hanno già completato il ciclo vaccinale primario con tre dosi da almeno 120 giorni.
Dal primo marzo sono state effettuate 92.674 somministrazioni di quarte dosi ai residenti in Sicilia, di cui 44.203 a soggetti over 80. Dalla stessa data, con il vaccino Nuvaxovid (Novavax), sono state eseguite 2.459 somministrazioni. Dal 3 al 9 agosto, infine, sono state somministrate 6.596 quarte dosi (residenti e non residenti), con una diminuzione del 33% rispetto alla settimana precedente.

Scuola e tecnologia: ripartite le risorse del piano 4.0. Ecco a chi vanno i soldi nel siracusano

Prende il via il Piano Scuola 4.0, un programma di innovazione didattica che, attraverso i fondi del PNRR, consentirà di trasformare 100 mila classi tradizionali in nuovi spazi innovativi e laboratori dedicati alle professioni digitali del futuro.
Un finanziamento che ammonta a 2,1 miliardi di euro, con una riserva del 40% a favore degli istituti scolastici delle Regioni del Mezzogiorno e che vede coinvolte anche circa 50 scuole della provincia di Siracusa.

“Questi interventi incentiveranno una rivoluzione nei processi di apprendimento degli studenti, all’insegna della tecnologia e dell’innovazione”, spiega la sottosegretaria all’Istruzione, la messinese Barbara Floridia.
“Il piano è suddiviso in 2 azioni. La prima è denominata Next generation classrooms 100.000 classi innovative e prevede che ciascuna scuola del primo e del secondo ciclo potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica con un finanziamento complessivo di 1 miliardo e 296 milioni. La seconda si chiama Next generation labs, gli spazi per le professioni digitali del futuro: questa azione si rivolge alle scuole secondarie di secondo grado per realizzare laboratori in grado di sviluppare competenze digitali”, conclude la Sottosegretaria Floridia.
In provincia di Siracusa, la prima azione riguarda in dettaglio i seguenti istituti scolastici:

Istituto comprensivo “E. DE AMICIS” – AVOLA (125.736,64 €)
Istituto comprensivo FALCONE-BORSELLINO – SIRACUSA (101.400,52 €)
Istituto comprensivo “G. VERGA” – SIRACUSA (97.344,50 €)
Istituto comprensivo “N. MARTOGLIO” – SIRACUSA (68.952,35 €)
Istituto comprensivo COSTANZO – SIRACUSA (117.624,60 €)
Istituto comprensivo “ARCHIA” – SIRACUSA (125.736,64 €)
Istituto comprensivo “V. BRANCATI” – SIRACUSA (129.792,66 €)
Istituto comprensivo P. ORSI – SIRACUSA (129.792,66 €)
Istituto comprensivo “S. CHINDEMI” – SIRACUSA (81.120,41 €)
Istituto comprensivo “K. WOJTYLA” – SIRACUSA (154.128,78 €)
Istituto comprensivo “E. GIARACA'” – SIRACUSA (137.904,70 €)
Istituto comprensivo “ARCHIMEDE” – SIRACUSA (137.904,70 €)
Istituto comprensivo “O. M. CORBINO” – AUGUSTA (121.680,62 €)
Istituto comprensivo VERGA – CANICATTINI BAGNI (101.400,52 €)
Istituto comprensivo “E. VITTORINI” – SOLARINO (109.512,56 €)
Istituto comprensivo “CARLO V” – CARLENTINI (146.016,74 €)
Istituto comprensivo “E. DE AMICIS” – FLORIDIA (154.128,78 €)
Istituto comprensivo “PIRANDELLO” – CARLENTINI (101.400,52 €)
Istituto comprensivo “QUASIMODO” – FLORIDIA (141.960,72 €)

Istituto comprensivo “A. VOLTA” – FLORIDIA (109.512,56 €)
Istituto comprensivo “S. LUCIA” – SIRACUSA (141.960,72 €)
Istituto comprensivo E. VITTORINI – SIRACUSA (109.512,56 €)
Istituto comprensivo “S. TODARO” – AUGUSTA (121.680,62 €)
Istituto comprensivo “D. COSTA” – AUGUSTA (101.400,52 €)
Istituto comprensivo “G. BIANCA” – AVOLA (162.240,83 €)
Istituto comprensivo “L. CAPUANA” – AVOLA (186.576,95 €)
Istituto comprensivo “V. VENETO” – LENTINI (97.344,50 €)
Istituto comprensivo “P. DI NAPOLI” – AUGUSTA (137.904,70 €)
Istituto comprensivo R. DA LENTINI – LENTINI (101.400,52 €)
Istituto comprensivo “G. E. RIZZO” – MELILLI (174.408,89 €)
Istituto comprensivo “G. VERGA” – PACHINO (150.072,76 €)
Istituto comprensivo “A. MANZONI” – PRIOLO G. (105.456,54 €)
Istituto comprensivo “D. DOLCI” – PRIOLO G. (81.120,41 €)
Istituto comprensivo “G.M. COLUMBA” – SORTINO (121.680,62 €)
Istituto comprensivo S. ALESSANDRA – ROSOLINI (105.456,54 €)
Istituto comprensivo E. DE CILLIS – ROSOLINI (141.960,72 €)
Istituto comprensivo “F. D’AMICO” – ROSOLINI (97.344,50 €)
Istituto comprensivo “G. MARCONI” – LENTINI (109.512,56 €)
Istituto comprensivo “SILVIO PELLICO” – PACHINO (190.632,97 €)
Istituto comprensivo V. MESSINA – PALAZZOLO A. (129.792,66 €)
Istituto comprensivo “V. BRANCATI” – PACHINO (81.120,41 €)
Istituto comprensivo “G. MELODIA” – NOTO (117.624,60 €)
Istituto comprensivo “F. MAIORE” – NOTO (129.792,66 €)
Istituto comprensivo “G. AURISPA” – NOTO (117.624,60 €)
Istituto comprensivo “S. RAITI” – SIRACUSA (109.512,56 €)
Istituto comprensivo “G. LOMBARDO RADICE” – Siracusa (121.680,62 €)
Istituto comprensivo D. ALIGHIERI – FRANCOFONTE (166.296,85 €)
Istituto comprensivo “VALLE DELL’ANAPO” – (89.232,45 €)
Istituto superiore Palazzolo Acreide (162.240,83 €)
Istituto superiore Filadelfo Insolera (125.736,64 €)
Istituto superiore Moncada – LENTINI (141.960,72 €)
Istituto superiore “ALAIMO” – LENTINI (117.624,60 €)
Istituto superiore AUGUSTA – (227.137,16 €)
Istituto superiore “PIER LUIGI NERVI” – LENTINI (146.016,74 €)
Istituto superiore MICHELANGELO BARTOLO – PACHINO (174.408,89

€)
Istituto superiore “MATTEO RAELI” (182.520,93 €)
Istituto superiore “ARCHIMEDE” – ROSOLINI 154.128,78 €
Istituto superiore PAOLO CALLERI – 162.240,83 €
LICEO ARTISTICO “A GAGINI” – (190.632,97 €)
I.I.S.S “MAJORANA” – (296.089,51 €)
Istituto superiore RIZZA – SIRACUSA (194.688,99 €)
Istituto Superiore “ELIO VITTORINI” – LENTINI (231.193,18 €)
Liceo EINAUDI – SIRACUSA (235.249,20 €)
Liceo MEGARA (SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA) -AUGUSTA (150.072,76 €)
Liceo “T. GARGALLO” – SIRACUSA (182.520,93 €)
Liceo “M.F.QUINTILIANO” – SIRACUSA (202.801,03 €)
Liceo “O.M.CORBINO” – SIRACUSA (231.193,18 €)
Liceo “L.DA VINCI” – FLORIDIA (198.745,01 €)
Istituto superiore FEDERICO II DI SVEVIA – SIRACUSA (170.352,87 €)
Istituto superiore E.FERMI – SIRACUSA (243.361,24 €)

Parco degli Iblei, arriva la proroga: 90 giorni per provare a riperimetrare la grande area

Il ministero della transizione ecologica ha accolto la richiesta di proroga di 90 giorni nell’iter per l’istituzione del grande parco nazionale degli Iblei. A presentare la richiesta, nei giorni scorsi, diversi sindaci del siracusano ed in particolare della zona montana, direttamente interessata dal parco. “Nonostante ci sia ancora qualcuno, per la maggiore

tra le associazioni ambientaliste, che continua a perorare l'immediata istituzione del Parco Nazionale degli Iblei, il MITE ha detto si alla richiesta presentata dai sindaci della Provincia di Siracusa, sulla scorta delle valutazioni di merito rispetto alla carente documentazione in materia ed al conseguente iter viziato in più parti", esulta Alessandro Caiazzo, primo cittadino di Buccheri. Slitta così il termine ultimo, inizialmente fissato per il 31 luglio.
"Confermate così le buone ragioni poste a fondamento delle nostre doglianze ed il fatto che chi voleva a tutti i costi che l'iter si concludesse aveva preso un abbaglio, dimostrando non solo di non avere reale contezza della documentazione fin oggi prodotta, ma, cosa ancor peggiore, di non aver ben ponderato la vicenda, sottovalutandone i rischi e le potenziali ricadute negative per il territorio. Adesso – prosegue Caiazzo – si mettano da parte gli interessi di parte e le questioni di principio e si pensi, con grande spirito di collaborazione, a tutelare tutte le realtà che sul territorio del parco vogliono continuare a vivere e ad investire."
Per il deputato regionale Giovanni Cafeo, "è un'occasione per meglio definire la perimetrazione dell'area". Nei giorni scorsi, ha partecipato ad un incontro al palazzo della Provincia di Ragusa, organizzato dal Libero consorzio di Ragusa a cui hanno preso parte i sindaci dei Comuni su cui ricadrà il Parco degli Iblei, le associazioni delle imprese, i sindacati ed i movimenti ambientalisti, per discutere dell'istruttoria legata all'istituzione del Parco. "È fondamentale – dice Cafeo – che il Mite fornisca in tempo ai sindaci ed a tutti gli enti territoriali interessati la documentazione sulla proposta di perimetrazione del Parco degli Iblei, in quanto consegnarla a ridosso della scadenza dei 90 giorni sarebbe del tutto inutile. Bisogna consentire alle amministrazioni locali, che ricordo sono 27, di organizzare degli incontri con tutte le categorie interessate al fine di esprimere le proprie valutazioni sulla perimetrazione". Il parlamentare regionale di Prima l'Italia sottolinea che la perimetrazione così come indicata nella

bozza del Mite penalizza fortemente lo sviluppo del territorio.

Tempio di Apollo, diserbo con Nuova Acropoli in collaborazione con Noi Albergatori

Tornano in azione i volontari di Nuova Acropoli, che dal 2009 si prendono cura del tempio di Apollo. Grazie all'attrezzatura messa a disposizione dall'associazione Noi Albergatori, potranno diserbare l'area del sito archeologico all'ingresso di Ortigia, in virtù di una convenzione a titolo gratuito con la Soprintendenza di Siracusa. Lo stesso soprintendente, Savi Martinez, ha ringrazio Pippo Rosano, presidente di Noi Albergatori, per il gesto che permette adesso di intervenire per pulizia e piccola manutenzione nel sito che si affaccia su largo XXV Luglio.

Foto archivio

Riaperta via Ascari, la strada dei sottopassi

preziosa per Siracusa sud

È riaperta, e torna percorribile nei due sensi di marcia, via Ascari, la strada che collega la Statale 124 con la provinciale per Canicattini Bagni. Piccola strada, ma vitale per il traffico in entrata e in uscita da Siracusa sud.
L'arteria era stata chiusa poco meno di un mese fa perché erano state rubate le grate delle caditoie stradali poste agli ingressi dei sottopassi, che si trovano nei pressi delle tribune dell'autodromo. Su iniziativa del Libero consorzio di comuni, proprietario del circuito, le nuove grate sono state realizzate e riposizionate. E il Comune ha predisposto la riapertura della strada, il cui manto d'asfalto però non si presenta in perfette condizioni.

Treni in Sicilia, nuovi investimenti e soliti problemi: il monitoraggio del Comitato Pendolari

Il comitato pendolari siciliani ha presentato i risultati del suo monitoraggio treni sulle tratte ferroviarie maggiormente frequentate, nel primo semestre del 2022. E' stato eseguito su un totale di oltre 25.000 treni distribuiti sulle tratte di maggiore frequentazione.
Nel loro insieme, i valori raccolti mettono in luce ancora una volta le problematiche e i disservizi riscontrati sulle varie relazioni per problemi tecnici all'infrastruttura, alle condizioni meteo avverse o altre cause dovute a fatti

occasionali-ostruzioni varie lungo linea.
“L’obiettivo- spiegano dal Comitato – è sensibilizzare Regione, Trenitalia e Rete Ferroviaria Italiana a rilanciare gli investimenti, ottimizzando parallelamente i tempi di percorrenza riducendo al minimo i tempi di attesa per incrocio che inevitabilmente caratterizzano le tratte a doppio binario”.
La tratta Catania-Caltagirone è stata quella maggiormente interessata dai ritardi rilevati, con 73 treni in ritaro e 92 soppressioni. Considerando che il campione ha riguardato 621 treni, è chiaro il significato che una volta su quattro il viaggiatore incorre in un disservizio, nello specifico nel 26,57% dei casi.
La rilevazione sulla tratta Siracusa-Catania-Palermo ha interessato 1875 treni con 7.192 minuti di ritardo associati, 345 treni in ritardo e 62 soppressi. Questi treni rappresentano il 21,7% dei 1.875 treni monitorati.
A ruota sulla relazione Piraineto – Castelvetrano – Trapani abbiamo registrato 8.665 minuti di ritardo per 3.540 treni, con una percentuale di disservizio tra ritardi e soppressioni del 13,84%.
Le cose vanno relativamente meglio sulla tratta Messina-Catania-Siracusa dove il campione ha riguardato 9.428 treni con 519 treni in ritardo e 290 soppressi, per una percentuale di disservizio dell’8,58%.
Vale la pena di rilevare che la tratta in questione è stata oggetto nel precedente studio di circa il 43% di treni monitorati arrivati a destinazione prima dell’orario previsto.
Infine sulla relazione Messina – S. Agata Militello – Palermo, su 10.292 treni presi in esame, sono stati rilevati 518 convogli in ritardo e 97 soppressioni, con una percentuale vicina al 6%.
Accolti con favore gli investimenti di questi ultimi anni, con l’intervento della Regione Siciliana che con fondi europei ha acquistato 25 nuovi treni ‘Pop’ già in esercizio in alcune tratte ferroviarie, altri 22 nuovi treni bimodali (diesel-elettrici) ‘Blues’ ed è di qualche giorno fa la notizia che la

Regione ha provveduto ad acquistare ulteriori nuovi 12 treni ‘Pop’, portando così ad un rinnovamento totale, con 59 nuovi treni, la flotta del materiale rotabile in Sicilia.
A questi vanno aggiunti i 6 treni ‘Jazz’ entrati in servizio sulla Palermo-Punta Raisi a fine del 2016, come previsto dal Contratto di Servizio Ponte 2015-2016. L’unico intervento della Regione, per l’acquisto di nuovo materiale rotabile risale all’Accordo Attuativo del 2002-2004 relativo al cofinanziando di 46 milioni per l’acquisto dei 40 nuovi treni ‘Minuetto’. Tutto il materiale rotabile già in circolazione e quello che dovrà arrivare verrà dato in ‘Comodato d’Uso Gratuito’ all’impresa di trasporto ferroviario Trenitalia. E questo sorprende il Comitato pendolari: “quali sono e/o saranno i benefici per la committente Regione Siciliana? Saranno effettuati treno-km in più da aggiungere agli attuali 10 milioni e 900 mila previsti dal contratto di servizio? O di quali altri benefici potremmo usufruire?”, i quesiti contenuti nel monitoraggio.
Suggerito l’adattamento dell’attuale offerta commerciale, “prevedendo un aumento di almeno 2/3 milioni di km-treno per effettuare un servizio cadenzato nelle dorsali, per accrescere il servizio in quei territori dove è totalmente assente e per far partire il servizio metropolitano nel nodo di Catania e di Messina”.

Assicurazioni auto, il costo torna a salire in Sicilia: +5,5%. In provincia di

Siracusa +4,9%

Brutte notizie per gli automobilisti siciliani: dopo il prezzo della benzina, anche il costo dell'Rc auto è tornato a salire, come evidenziato dall'Osservatorio di Facile.it. A luglio 2022 per assicurare un veicolo a quattro ruote in Sicilia occorrevano in media 450,92 euro, vale a dire il 5,5% in più rispetto a inizio anno.

Il dato emerge dall'analisi di un campione di oltre 800.000 preventivi e relative quotazioni effettuati in Sicilia e raccolti da Facile.it nel corso dell'ultimo anno.

A guidare la classifica degli incrementi più consistenti è la provincia di Agrigento, area dove lo scorso mese i valori medi sono saliti dell'8,1% rispetto a gennaio 2022, raggiungendo i 388,50 euro, seguita da Palermo (+6,7%, 484,53 euro), Catania (+5,9%, 463,66 euro) ed Enna (+5,6%, 327,78 euro).

Incrementi inferiori alla media regionale per Siracusa, che a luglio ha registrato un aumento del premio medio del 4,9%, salito a 395,50 euro, e Messina (+4,1%, 499,10 euro).

Premi medi pressoché stabili rispetto a quelli rilevati a inizio anno per le province di Ragusa (+1,5%, 411,17 euro) e Trapani (+1,0%, 406,24 euro).

In valori assoluti, a luglio 2022, Messina è risultata essere la provincia più costosa della regione, Enna la più economica.

Guardando alle garanzie accessorie scelte dagli automobilisti siciliani in fase di sottoscrizione emerge come, tra coloro che ne hanno inserita una, la più richiesta sia stata l'assistenza stradale, scelta dal 55,2% dei guidatori.

Seppur a grande distanza, seguono tra le coperture aggiuntive maggiormente richieste dagli automobilisti della Sicilia la garanzia infortuni conducente (18,2%) e la tutela legale (15,5%).

"Durante il primo semestre dell'anno", spiega Andrea Ghizzoni, Managing Director Insurance di Facile.it. "l'andamento dei premi Rc auto non è stato costante, ma già da aprile è iniziato il trend al rialzo che, secondo le previsioni,

dovrebbe proseguire nei prossimi mesi. Va considerato non solo che molte delle scontistiche messe in atto dalle compagnie durante la pandemia si stanno esaurendo, ma anche che i costi dei sinistri stanno crescendo a causa dell'inflazione".

I dati completi dell'osservatorio Rc auto a Siracusa e provincia sono disponibili a questo link: https://www.facile.it/assicurazioni/osservatorio/rc-auto-siracusa.html